

«La chiusura della Porrettana ci ha messo in ginocchio»

Alto Reno I commercianti sul piede di guerra. Ascom: «Fatturato in calo del 40%»

IL PRESIDENTE MERLI

«L'amministrazione adotti atti di riduzione della fiscalità per compensare le perdite»

— ALTO RENO TERME —

«LA CHIUSURA completa della statale Porrettana nel tratto tra Pavana e Ponte della Venturina dovuta alla frana dello scorso febbraio provoca gravi disagi ad imprese e cittadini». Parola del presidente di Confcommercio-Ascom Porretta, Giorgio Merli, che auspica una rapida soluzione per evitare un ulteriore crollo lavorativo delle attività commerciali. «Molti commercianti sia del capoluogo di Alto Reno Terme che delle frazioni lamentano una drastica diminuzione del flusso di clienti provenienti dalla Toscana soprattutto durante i fine settimana – continua Merli –: si tratta di una diminuzione che, ovviamente, comporta un consistente calo dei fatturati con punte del 40 per cento per bar e ristoranti. Proprio per questo chiediamo ad Anas di accelerare i lavori di ripristino della viabilità e di riaprire il prima possibile quel segmento di Porrettana: è infatti evidente come un territorio sofferente come quello della montagna non possa rinunciare per altri tre mesi ad un così importante collega-

mento».

IN ATTESA del termine dei lavori, il presidente Ascom chiede anche un intervento da parte degli amministratori. «L'amministrazione comunale e, più in generale, i vari enti competenti devono adottare provvedimenti urgenti di riduzione della fiscalità locale per compensare, almeno in parte, i cali di fatturato delle attività coinvolte dalla chiusura della statale». D'accordo con Merli è anche Ivo Corsini, titolare dello storico forno. «Nel fine settimana risentiamo di questo problema – spiega –: a Pistoia ci sono cartelli che segnalano la Porrettana chiusa ed in molti, nonostante ci sia una strada alternativa, decidono di tornare indietro. Serve più chiarezza di informazioni e, in tutti i modi, l'auspicio è quello che la strada venga al più presto riaperta». Sulla stessa falsariga anche Cristiano Montagno dell'omonimo Pancaffè. «Abbiamo parecchi clienti dalla Toscana e le lamentele sono molteplici per la situazione della strada – afferma –: speriamo che la situazione venga al più presto risolta». Valentina Mattioli gestisce una gelateria nella piazza di Porretta. «I riflessi negativi sulle attività ci sono – commenta –: il passaggio dei turisti toscani è precipitato e di ciò se ne risente in particolare il sabato e la domenica».

Nicola Baldini



ARRABBIATI
Da sinistra, in alto, in senso orario: Giorgio Merli, Ivo Corsini, Valentina Mattioli e Cristiano Montagno; a destra, la frana dello scorso febbraio, che ha interessato la statale Porrettana nel tratto tra Pavana e Ponte della Venturina

